



COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°60 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona
---------	--

Oggi **undici** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventuno**, alle ore **16:15**, convocata in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Panella Daniele	Sindaco	Assente
Cibin Monica	Assessore	Presente
Sartori Sergio	Assessore	Presente

2	1
---	---

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Veronese Pietro.

Sartori Sergio nella sua qualità di assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19 fino al 31 luglio 2020, termine successivamente prorogato al 15 ottobre 2020 con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, in G.U. n. 190 del 30 luglio 2020 e nuovamente prorogato al 31 dicembre 2021 dal decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 in vigore dal 23 luglio 2021;
- che per contrastare la diffusione del virus, il Governo ha adottato provvedimenti molto gravosi di distanziamento sociale, attraverso i quali è stata disposta progressivamente la chiusura delle scuole, di tutti gli esercizi commerciali ed i luoghi di ritrovo e, da ultimo, delle aziende che non producono servizi essenziali;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

Richiamati in particolare i seguenti atti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in vigore dall'8 marzo, che detta le misure del contenimento del contagio per alcune province del nord Italia tra le quali Rovigo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11/03/2020, che all'art. 1 punto 2) sospende le attività di bar e ristoranti, consentendo la sola ristorazione con consegna a domicilio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020 che consente la ripresa dell'attività sportiva di base e l'attività in circoli e palestre, nel rispetto delle norme del distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere dal 25 maggio 2020;

Richiamati, inoltre, i seguenti DPCM:

- DPCM 3 Dicembre 2020, in vigore dal 04/12/2020 al 15/01/2021;
- DPCM 14 Gennaio 2021, in vigore dal 16/01/2021 al 05/03/2021;
- DPCM 2 Marzo 2021, in vigore dal 06/03/2021 al 06/04/2021;
- Decreto Legge 22 Aprile 2021 n. 52, in vigore dal 23/04/2021;

- Decreto Legge 18 Maggio 2021 n. 65, in vigore dal 18/05/2021;

Ritenuto opportuno promuovere azioni a sostegno delle attività economiche e produttive locali che hanno l'obiettivo di integrare le misure di sostegno alle imprese adottate a livello centrale e regionale e di intensificarne gli effetti positivi sul territorio comunale;

Rilevato che l'art. 54 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, consente anche agli Enti locali di adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;

Rilevato altresì che l'art. 264, comma 1, del predetto decreto consente di semplificare i procedimenti che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, stabilendo che *“a) nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159...”*;

Visto il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (GU Serie Generale n. 280 del 10 novembre 2020);

Visto il successivo Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) con il quale sono stati assegnati, con specifico riferimento alla TARI, al comune di Bosaro € 15.642,69 (Tabella 1);

Vista la FAQ n. 11 della RGS che si riporta di seguito **“Faq 11 “Vorrei avere delucidazioni in merito alla compilazione del Modello di certificazione “Covid-19” con riferimento alla Tari. Il comune che rappresento ha ricevuto il contributo per le funzioni degli enti locali, il cosiddetto “fondone”, previsto dall'art. 106 del DL 34/2020 e dall'art. 39 del DL 104/2020 convertiti in legge con modificazioni ed integrazioni, e si vede riconosciuto, all'interno del richiamato contributo, un importo quale perdita stimata del gettito Tari. L'importo relativo alla Tari è pari all'importo stabilito dalla Tabella 1 dell'Allegato 3 al D.M. 3 novembre 2020, n. 212342. In sede di certificazione “Covid-19”, prevista dal citato D.M. si dovrà, quindi, certificare le effettive minori entrate e maggiori/minori spese, al netto dell'importo Tari già riconosciuto? È necessario porre il vincolo nell'avanzo di amministrazione 2020, in caso di non utilizzo della richiamata quota Tari nel corso del 2020?”**

R. *“Si conferma che per la Tari e la Tari-corrispettivo non è richiesto l'inserimento da parte*

dell'ente di alcun dato all'interno della Sezione 1 del Modello COVID-19. Di conseguenza, l'Ente è tenuto a compilare tutte le altre parti del Modello per certificare le minori entrate e le maggiori/minori spese legate all'emergenza da Covid-19, ad eccezione della Tari e dalla Tari-corrispettivo, per la quale viene riconosciuta agli enti all'interno della certificazione una stima della perdita pari all'importo di cui alla Tabella 1 allegata al DM n. 212342 del 3 novembre 2020- senza alcuna dichiarazione da parte dell'Ente. Nel ricordare che tale importo dovrebbe essere utilizzato dall'ente per finanziare agevolazioni Tari da attuarsi anche per mezzo del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si ritiene che l'ente possa finanziare con tali risorse anche altre tipologie di interventi - diversi da agevolazioni Tari ma comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese/famiglie in sofferenza economica) - qualora, sulla base della conoscenza del proprio territorio, ritenesse tali altri interventi maggiormente utili. Al fine di evitare duplicazioni di ristori, si raccomanda, inoltre, di non inserire nella Sezione 2 del Modello la maggiore spesa Covid-19 sostenuta a valere sulle risorse di cui alla Tabella 1 in parola, sia che tali risorse siano state utilizzate per agevolazioni Tari in favore dei contribuenti (maggiore spesa Covid-19 per trasferimenti a famiglie/imprese), sia che le stesse siano state utilizzate per altri interventi ritenuti maggiormente utili per il territorio. Nel caso in cui l'Ente non avesse utilizzato la quota Tari riconosciuta nell'anno 2020, le risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per le finalità sopra richiamate anche nel 2021 (si rimanda al riguardo al comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – legge di bilancio per il 2021). Pertanto, l'utilizzo delle richiamate risorse confluite, al 31 dicembre 2020, in avanzo vincolato può essere già previsto dall'ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 attraverso la loro iscrizione nel primo esercizio del bilancio di previsione. La verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese 2020 e 2021, a seguito della quale si provvederà all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante rimodulazione degli importi, sarà effettuata il 30 giugno 2022. Si precisa che i chiarimenti di cui alla presente FAQ valgono anche, nel caso di province e città metropolitane, per la quota TEFA di cui alla Tabella 2 dell'allegato 3 del D.M. 3 novembre 2020, n. 212342”;

Visto l'art. 56 comma 1 del D.L. 73/2021 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 24/07/2021, n. 176), rubricato “Utilizzo nell'anno 2021 dei ristori 2020 e del Fondo anticipazione di liquidità delle Regioni e Province autonome” il quale statuisce che “1. Al primo periodo dell'articolo 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, alla fine, sono aggiunte le seguenti parole: "e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021”;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 11.10.2021 avente ad oggetto “DETERMINAZIONE DEI CRITERI ISTITUTIVI PER IL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTITUZIONE PARZIALE E/O TOTALE DEL PAGAMENTO DELL'ULTIMA RATA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI ANNO 2021- A FAVORE DELLE UTENZE DOMESTICHE”;

Considerato:

- il perdurare delle gravi difficoltà economiche correlate all'emergenza sanitaria;
- che l'Amministrazione Comunale di Bosaro, in ragione del quadro sopra delineato, intende attivare tutti gli strumenti a propria disposizione onde limitare i riflessi negativi sull'economia del

territorio, nei diversi settori colpiti dal periodo di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 e dalle misure restrittive adottate al fine di contenerlo;

- che l'Amministrazione Comunale condivide la necessità che i proprietari di immobili accordino sconti sui canoni di locazione ai gestori di attività commerciali per agevolare la ripresa economica a seguito della grave crisi indotta dall'emergenza Covid-19;

Valutato opportuno, per le motivazioni sopra esposte, prevedere agevolazioni sui canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona;

Rilevato che le misure a sostegno che l'Amministrazione intende adottare sono in particolare:

- concessione contributi finalizzati al pagamento del canone di concessione per 2 mesi per i concessionari di immobili comunali ad uso bar;

- concessione contributi finalizzati al pagamento del canone di concessione per 2 mesi per i concessionari di immobili comunali ad uso servizi alla persona;

Ritenuto di destinare € 1.894,00 per le finalità di che trattasi;

Richiamati i seguenti atti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 19.03.2021 relativa a "Aggiornamento Documento Unico di Programmazione – DUP semplificato per il periodo 2021-2023" e la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2021 relativa a "Presenza d'atto nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP semplificato) periodo 2021/2023 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 19.03.2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19.03.2021 relativa a "Approvazione schema di bilancio di previsione 2021/2023";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2021-2023 e suoi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 21.04.2021 avente ad oggetto "Approvazione del PEG 2021-2023";

Richiamata la seguente normativa nel testo vigente:

- D. Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- D.Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare gli artt. 26 e 27 sugli obblighi e modalità di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

- Statuto del Comune di Bosaro;

- Regolamento comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi, contributi e per l'erogazione di altri interventi economici a persone ed enti pubblici e privati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28.10.2009;

Vista la delibera ANAC n. 468 del 16 giugno 2021 relativa a *“Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”* e la nota della Prefettura di Rovigo assunta a prot. n. 6453 del 06.10.2021;

Dato atto che si assolverà agli obblighi previsti dagli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, dell'atto di concessione e dei dati richiesti in formato tabellare aperto e, in particolare, dei benefici economici indiretti corrispondenti agli importi delle agevolazioni sui canoni che potranno esser effettivamente concesse, a seguito delle verifiche sugli aventi diritto;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL;

DELIBERA

- 1) di adottare le seguenti misure a sostegno dei concessionari di immobili comunali esercenti attività di bar e servizi alla persona:
 - concessione contributi finalizzati al pagamento del canone di concessione per 2 mesi per i concessionari di immobili ad uso bar;
 - concessione contributi finalizzati al pagamento del canone di concessione per 2 mesi per i concessionari di immobili destinati a servizi alla persona;
- 2) di destinare € 1.894,00 alle finalità di che trattasi;
- 3) di dare mandato al Responsabile Area Segreteria-Ragioneria di adottare gli atti e i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente delibera;
- 4) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti degli organi di indirizzo politico” e nella sezione “Amministrazione trasparente”- “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” – “Criteri e modalità” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio *online*;
- 5) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 6) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al

soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;

- 7) di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, al fine di consentire l'immediato avvio delle procedure per la concessione dei contributi.

OGGETTO	Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL
F.to Sartori Sergio

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Veronese Pietro

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-10-21

Il Responsabile del servizio
F.to Breggiè Eleonora

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 08-10-21

Il Responsabile del servizio
F.to Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 60 del 11-10-2021**

Oggetto: Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 621.

COMUNE DI BOSARO li 14-10-2021

L' INCARICATO
F.to Dr.ssa Breggiè Eleonora

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 60 del 11-10-2021**

Oggetto: Emergenza COVID-19: concessione contributi finalizzati al pagamento dei canoni di concessione di immobili comunali ad uso bar e servizi alla persona

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 11-10-2021.

2021 _____ li _____ 11-10-

L'INCARICATO

F.to Veronese Pietro